

Tirrenica

Corteo sempre più a cinque stelle

Domani la manifestazione dei contrari, ma molte associazioni ambientaliste non ci saranno

di **Ivana Agostini**

ORBETELLO

Il Movimento 5 stelle scende in piazza per dire no alla Tirrenica. Nonostante alcune pecche organizzative che potrebbero tener lontane associazioni fra le più rappresentative del fronte del no – Legambiente, Wwf, Italia Nostra, Sinistra italiana, Colli e Laguna – la manifestazione per dire no all'autostrada e sì alla messa in sicurezza dell'Aurelia va avanti.

L'appuntamento è per domani alle 9.30 in piazza delle Regioni ad Albinia. Da qui la partenza per Orbetello con un serpentine di auto che percorrerà l'Aurelia a passo d'uomo e arriverà fino a Orbetello Scalo. Da qui i partecipanti raggiungeranno piazza Eroe dei due mondi per un comizio.

«Saremo in piazza per dire il nostro no a un progetto ingegneristico sbagliato, con criticità tecniche ben esplicitate dai comitati e dalle istituzioni locali, capace persino di andar contro gli atti di programmazione regionale in tema di tutela ambientale e paesaggistica», dicono i pentastellati **Giacomo Giannarelli**, vicepresidente della commissione regionale Ambiente e territorio, ed **Enrico Cantone**, vicepresidente della commissione Toscana costiera e arcipelago, che saranno presenti alla manifestazione. «Paradossale che il Pd prima voti il Piano del paesaggio – aggiungono – e poi faccia finta che non esista per assecondare i desiderata del probabile concessionario».

Gli esponenti regionali del Movimento invitano poi il Pd «a scendere dal monte Olimpo e

tornare a parlare coi cittadini. Scoprirà quanto sosteniamo da tempo: il progetto Anas 2001 è la soluzione migliore».

Alfredo Velasco, consigliere comunale orbetellano del M5s, da sempre favorevole alla messa in sicurezza dell'Aurelia e contrario a qualunque tipo di tracciato, invita tutti i partecipare. «Non siamo stati perfetti nell'organizzazione – dice – ma dividerci solo per motivi organizzativi ora sarebbe controproducente. Chi non verrà perderà un'occasione per dire no a Sat».

Alla base dell'assenza di alcuni movimenti ci sarebbe proprio lo scarso coinvolgimento da parte del M5s che ha sottratto tempo per organizzarsi. «Leggiamo un comunicato dei cinquestelle di Orbetello in cui si lamentano del nostro non coinvolgimento nella manifestazione

– dice l'associazione Colli e Laguna –. Del nostro stesso avviso si sono dichiarate le maggiori associazioni ambientaliste e Sinistra italiana, dimostrando che la nostra decisione è tutt'altro che avventata. A nessuno è sfuggito che i pentastellati hanno reclamizzato l'iniziativa come loro senza invitare altre forze politiche, mentre il fronte del no alla Tirrenica è estremamente variegato e appartiene a tutte le forze, politiche e non, e non a un solo partito politico».

Colli e Laguna ha in programma di organizzare un'altra manifestazione insieme a tutti i contrari all'autostrada. Ha comunque pubblicizzato il corteo di domani e i soci sono liberi di andare. Nel frattempo invita i cittadini a dare un contributo economico per realizzare le osservazioni.



Novembre 2011: una delle tante manifestazioni contro la Tirrenica (foto Enzo Russo)

